

Switch gestiti impilabili Cisco serie 350X

Switch gestiti 10 Gigabit facili da usare e dotati di funzionalità avanzate e prezzo conveniente

Per essere competitive sul mercato, le piccole imprese devono sfruttare al meglio le proprie risorse economiche. Ciò significa ottenere il massimo dai propri investimenti sulla tecnologia, ma anche assicurarsi che i dipendenti godano di un accesso veloce ed affidabile agli strumenti aziendali e alle informazioni di cui hanno bisogno. Ogni minuto di attesa di un dipendente a causa di un'applicazione che non risponde e ogni minuto di inattività della rete, si ripercuote sui profitti dell'azienda. L'importanza di mantenere una rete aziendale solida e affidabile non fa che aumentare man mano che l'azienda cresce in termini di numero di dipendenti, applicazioni e complessità della rete.

Se le aziende cercano funzioni di sicurezza avanzate ma considerano i costi un elemento prioritario, potranno scegliere la nuova generazione di switch gestiti Cisco[®] Small Business della serie 350X.

Switch gestiti impilabili Cisco serie 350X

Gli switch gestiti impilabili Cisco® serie 350X (figura 1) appartengono a una nuova linea di switch Ethernet dotati di funzionalità avanzate per il supporto di un ambiente di rete più esigente a prezzo accessibile. I modelli SG350X offrono 24 o 48 porte Gigabit Ethernet e uplink 10 Gigabit. I modelli Cisco 350XG dispongono di 12, 24 o 48 porte 10 Gigabit Ethernet in modo da creare una base per le applicazioni aziendali attuali e future. Inoltre, si tratta di prodotti facili da implementare e gestire che non richiedono un personale IT numeroso. Le piattaforme SG350X sono le piattaforme più economiche Cisco con 10 Gigabit Ethernet e impilamento.

Figura 1. Switch gestiti impilabili Cisco serie 350X



Gli switch Cisco serie 350X sono progettati per proteggere gli investimenti tecnologici durante l'espansione dell'azienda. A differenza degli switch che, sebbene dovrebbero essere impilabili, hanno elementi che vengono amministrati e gestiti separatamente, gli switch Cisco serie 350X offrono un'autentica configurazione in stack e consentono di configurare, gestire e risolvere i problemi di diversi switch fisici come se si trattasse di un singolo dispositivo, nonché di espandere la rete con maggiore facilità.

Uno stack autentico offre un piano dati e di controllo unificati oltre a un piano di gestione, garantendo flessibilità, scalabilità e facilità di utilizzo dal momento che lo stack di unità opera come una singola entità che comprende tutte le porte dei membri dello stack. Gli switch proteggono inoltre gli investimenti tecnologici con una garanzia avanzata, un'assistenza tecnica dedicata e la possibilità di aggiornare le apparecchiature in futuro. Complessivamente, la serie 350X Cisco costituisce la base tecnologica ottimale per un'azienda in espansione.

Funzioni e vantaggi

Gli switch Cisco serie 350X offrono il set di funzionalità avanzate necessarie alle aziende in espansione, nonché alle applicazioni e alle tecnologie con larghezza di banda elevata. Questi switch consentono di potenziare la disponibilità delle applicazioni critiche, proteggere le informazioni aziendali e ottimizzare la larghezza di banda della rete, per fornire informazioni e supportare le applicazioni in modo più efficace. Di seguito sono illustrati i vantaggi offerti.

10 Gigabit Ethernet ad alte prestazioni

Gli switch Cisco serie 350X eliminano gli ostacoli per l'utilizzo della 10 Gigabit Ethernet attraverso configurazioni flessibili, convenienti e personalizzate per gli esigenti requisiti di rete delle piccole e medie imprese.

Le porte in rame da 10G degli switch SG350XG consentono di collegare in maniera semplice e conveniente server e dispositivi di archiviazione di rete a velocità 10G con un cavo Ethernet RJ45 standard. È possibile anche collegare gli switch di accesso SG350X a quelli di aggregazione SG350XG usando la fibra SFP+ da 10 G e creare un backbone ad alte prestazioni per velocizzare il funzionamento della rete.

Facilità di implementazione e utilizzo

Gli switch Cisco serie 350X sono progettati per offrire facilità di gestione e utilizzo da clienti commerciali o partner che li servono. Offrono le seguenti funzionalità:

- Interfacce grafiche semplici da utilizzare per ridurre il tempo di implementazione, risoluzione dei problemi e gestione della rete, oltre a consentire il supporto di funzionalità avanzate senza incrementare il personale IT.
- Gli switch supportano inoltre Textview, un'opzione di interfaccia della riga di comando (CLI) completa per i partner che preferiscono questa soluzione.
- Mediante l'intelligence Auto Smartports, lo switch è in grado di rilevare qualsiasi dispositivo di rete connesso
 a una porta e configurare automaticamente i parametri di sicurezza, qualità del servizio (QoS) e disponibilità
 per la porta.
- Il protocollo Cisco Discovery Protocol rileva i dispositivi Cisco e consente loro di condividere informazioni di configurazione critiche, semplificando la configurazione e l'integrazione della rete.
- Il supporto del protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) consente di configurare e gestire gli switch e gli altri dispositivi Cisco in remoto da una stazione di gestione della rete, ottimizzando il flusso di lavoro IT e le configurazioni di massa.
- L'utility Cisco FindIT, che si avvale di una semplice barra degli strumenti nel browser Web dell'utente, rileva
 i dispositivi Cisco nella rete e visualizza le informazioni di base, ad esempio i numeri di serie e gli indirizzi
 IP, per semplificare la configurazione e l'implementazione. Per ulteriori informazioni e scaricare
 gratuitamente questa utility, visita il sito http://www.cisco.com/go/findit.

Power over Ethernet Plus (PoE+) e 60W PoE

Le funzionalità PoE semplificano l'implementazione delle tecnologie più avanzate consentendo di collegare e alimentare gli endpoint di rete con un singolo cavo Ethernet e senza installare alimentatori separati. Gli switch Cisco serie 350X sono retrocompatibili con i protocolli PoE IEEE 802.11af e Cisco PoE di precedente generazione.

Gli switch Cisco serie 350X supportano lo standard Power over Ethernet Plus (PoE+) (IEEE 802.3at), che offre fino a 30 W per porta. Gli switch supportano anche 60W PoE su alcune porte: una funzione che consente di alimentare switch compatti, punti di accesso wireless ad alta potenza o illuminazione collegata. L'alimentazione PoE viene gestita in maniera intelligente, offrendo agli endpoint solo la quantità di energia necessaria in modo da eliminare gli sprechi. Di conseguenza, gli switch possono supportare anche i dispositivi che richiedono maggiore alimentazione, come ad esempio punti di accesso wireless 802.11ac, videotelefoni IP, telecamere di videosorveglianza e altro ancora.

Affidabilità e flessibilità

In un'azienda in espansione in cui la disponibilità continua 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 risulta fondamentale, è indispensabile fare in modo che i dipendenti siano sempre in grado di accedere alle risorse e ai dati necessari, quando richiesto. In tali ambienti, gli switch impilabili svolgono un ruolo importante per l'eliminazione dei tempi di inattività e il potenziamento dell'adattabilità della rete. Se ad esempio si verifica un guasto in uno stack Cisco serie 350X, interviene immediatamente un altro switch, mantenendo attiva la rete. È inoltre possibile sostituire i singoli dispositivi dello stack senza dover portare la rete offline, né rallentare la produttività dei dipendenti.

Cisco serie 350X supporta inoltre le immagini doppie, consentendo di effettuare aggiornamenti del software senza dover portare la rete offline e senza preoccuparsi di eventuali interruzioni durante un aggiornamento.

Operazioni IT semplificate

Gli switch Cisco serie 350X consentono di ottimizzare le operazioni IT grazie a funzionalità integrate che semplificano e rendono più efficiente il funzionamento quotidiano della rete:

- Un'impilabilità reale consente di risolvere i problemi di, configurare e gestire più switch fisici come se si trattasse di una singola entità.
- Gli switch Cisco utilizzano chipset e software comuni in tutte le gamme di switch, pertanto tutti gli switch
 Cisco di una data categoria supportano lo stesso set di funzionalità, agevolando la gestione e il supporto di tutti gli switch della rete.

Reale impilabilità

Alcuni switch che dovrebbero supportare l'impilamento in realtà supportano soltanto il "clustering", quindi ogni switch deve comunque essere gestito e configurato singolarmente. Gli switch Cisco serie 350X offrono una reale impilabilità e consentono di configurare, gestire e risolvere i problemi di tutti gli switch di uno stack come se si trattasse di una singola unità, usando un unico indirizzo IP per un massimo di 4 unità e un massimo di 208 porte Ethernet.

Uno stack autentico offre un piano dati e di controllo unificati oltre a un piano di gestione, garantendo flessibilità, scalabilità e facilità di utilizzo dal momento che lo stack di unità opera come una singola entità che comprende tutte le porte dei membri dello stack. Tale configurazione consente di ridurre drasticamente la complessità di un ambiente di rete in espansione e di potenziare l'adattabilità e la disponibilità delle applicazioni di rete. Grazie a funzionalità non supportate dagli switch in cluster, come QoS cross-stack, VLAN, LAG e mirroring delle porte, l'impilabilità offre altre opzioni di riduzione dei costi e vantaggi amministrativi.

Livelli di sicurezza elevati

Gli switch Cisco serie 350X offrono le funzionalità di sicurezza avanzate necessarie per proteggere i dati aziendali ed evitare gli accessi alla rete da parte di utenti non autorizzati:

- La crittografia SSL (Secure Sockets Layer) integrata protegge i dati di gestione in transito da e verso lo switch.
- Gli elenchi di controllo degli accessi (ACL) estesi limitano l'accesso alle aree sensibili della rete da parte di utenti non autorizzati e forniscono protezione contro gli attacchi di rete.
- Le VLAN guest consentono di offrire connettività Internet agli utenti che non sono dipendenti, isolando i servizi business-critical dal traffico degli utenti guest.
- Il supporto di applicazioni per la sicurezza di rete avanzata, come la protezione delle porte IEEE 802.1X, limita drasticamente l'accesso a specifici segmenti della rete aziendale. L'autenticazione basata sul Web offre un'interfaccia coerente per l'autenticazione di tutti i tipi di dispositivi host e di sistemi operativi, senza la complessità di implementazione dei client IEEE 802.1X in ciascun endpoint.
- I meccanismi di difesa avanzati quali ispezione ARP (Address Resolution Protocol) dinamica, IP Source Guard e snooping DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) rilevano e bloccano gli attacchi di rete deliberati. Le combinazioni di questi protocolli sono anche note come IPMB (IP-MAC-port binding).
- La sicurezza First Hop IPv6 estende la protezione avanzata contro le minacce a IPv6. Questa suite
 completa di prodotti per la sicurezza comprende ispezione ND, RA Guard, DHCPv6 Guard e controllo di
 integrità del binding dei dispositivi circostanti, offrendo una protezione senza precedenti contro un'ampia
 gamma di spoofing degli indirizzi e attacchi esterni nelle reti IPv6.
- Gli ACL basati sull'ora e il funzionamento delle porte limitano l'accesso alla rete durante periodi predefiniti, ad esempio l'orario di lavoro.
- È possibile applicare automaticamente una sicurezza uniforme basata su indirizzo MAC agli utenti mobili che eseguono il roaming tra access point wireless.
- La tecnologia SCT (Secure Core Technology) consente di garantire che lo switch sia in grado di elaborare il traffico di gestione in caso di attacco Denial-of-Service (DoS).
- PVE (VLAN Edge privato) fornisce isolamento di layer 2 tra i dispositivi nella stessa VLAN.
- È possibile applicare il controllo Storm al traffico broadcast, multicast e unicast sconosciuto.
- La protezione delle sessioni di gestione si verifica tramite RADIUS, TACACS+ e autenticazione del database locale, oltre alla protezione delle sessioni di gestione su SSL, SSH e SNMPv3.
- La prevenzione degli attacchi DoS ottimizza il tempo di attività della rete in presenza di un attacco.

Implementazione automatica delle funzioni vocali a livello dell'intera rete

Associando le tecnologie Cisco Discovery Protocol, LLDP-MED, Auto Smartports e VSDP (o Voice Services Discovery Protocol, un protocollo esclusivo di Cisco), i clienti possono implementare una rete voce end-to-end in modo dinamico. Gli switch nella rete convergono automaticamente attorno a un'unica VLAN voce e a parametri QoS che vengono quindi propagati ai telefoni sulle porte dove sono stati rilevati. Ad esempio, le funzionalità VLAN voce automatizzate consentono di inserire qualsiasi telefono IP (anche di terze parti) nella rete di telefonia IP e disporre immediatamente di un segnale di linea. Lo switch configura automaticamente il dispositivo con i parametri VLAN e QoS appropriati per assegnare la priorità al traffico voce.

Supporto IPv6

Con l'evoluzione dello schema di indirizzi IP per adeguarsi a un numero sempre maggiore di dispositivi di rete, gli switch Cisco serie 350X supportano il passaggio a sistemi di rete e sistemi operativi di nuova generazione come Windows 7, Vista e Linux. Gli switch continuano a supportare IPv4 di vecchia generazione, consentendo di passare al nuovo standard IPv6 al momento opportuno e garantendo che la rete attuale continui a supportare le applicazioni aziendali in futuro. Gli switch Cisco serie 350X hanno superato i rigorosi test IPv6 e ottenuto la certificazione USGv6 e IPv6 Gold.

Gestione avanzata del traffico di layer 3

La gamma Cisco serie 350X offre una serie di funzionalità di gestione del traffico avanzate per aiutare le aziende in espansione a organizzare le reti in modo più efficace ed efficiente. Gli switch forniscono l'indirizzamento statico LAN di layer 3, che consente di segmentare la rete in gruppi di lavoro e comunicare via VLAN senza ridurre le prestazioni delle applicazioni. Grazie a tali funzionalità è possibile potenziare l'efficienza della rete scaricando le attività di gestione del traffico interno dal router e dando priorità alla gestione del traffico esterno e della sicurezza. Queste funzionalità riducono al minimo la configurazione manuale dei dispositivi di indirizzamento e semplificano il funzionamento continuativo della rete.

Efficienza energetica

Gli switch Cisco serie 350X integrano diverse funzionalità di risparmio energetico in tutti i modelli e offrono la più ampia gamma di switch a efficienza energetica. La progettazione mira al risparmio energetico tramite l'ottimizzazione dei consumi, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dei costi energetici. Il risultato è una soluzione di rete ecosostenibile, senza compromessi per le prestazioni. Gli switch Cisco serie 350X offrono:

- Supporto dello standard Energy Efficient Ethernet (IEEE 802.3az), che riduce il consumo energetico monitorando la quantità di traffico su un collegamento attivo e sospendendo il collegamento durante i periodi di minore attività.
- I più recenti ASIC (Application-Specific Integrated Circuit), che utilizzano tecnologia a 65/40 nanometri a basso consumo e CPU ARM a basso consumo energetico, ma a prestazioni elevate.
- Spegnimento automatico sulle porte quando un collegamento non è attivo.
- LED che possono essere disattivati per risparmiare energia.
- Intelligence incorporata per regolare l'intensità del segnale in base alla lunghezza del cavo di connessione.

Tranquillità e protezione degli investimenti

Gli switch Cisco serie 350X offrono prestazioni affidabili e la tranquillità che ci si aspetta da uno switch Cisco. Investire sulla serie 350 significa beneficiare delle seguenti caratteristiche:

- Garanzia limitata a vita con sostituzione anticipata entro il giorno lavorativo successivo (ove disponibile, altrimenti spedizione lo stesso giorno)
- Una soluzione rigorosamente testata per garantire attività di rete ottimali e mantenere i dipendenti produttivi e collegati alle risorse principali
- Una soluzione progettata e testata per integrarsi facilmente e in modo completo con gli altri prodotti Cisco per voce, Unified Communications, sicurezza e rete, nell'ambito di una piattaforma tecnologica completa per l'azienda

Garanzia limitata a vita sull'hardware Cisco

Gli switch Cisco serie 350X offrono una garanzia limitata a vita sull'hardware con sostituzione anticipata entro il giorno lavorativo successivo (ove disponibile, altrimenti spedizione lo stesso giorno) e una garanzia limitata a vita per ventole e alimentatori.

Cisco offre inoltre aggiornamenti delle applicazioni software per correzioni di bug per il periodo della garanzia e assistenza tecnica telefonica gratuita per i primi 12 mesi dalla data di acquisto. Per scaricare gli aggiornamenti software, è possibile visitare la pagina http://software.cisco.com/download/navigator.html.

I termini di garanzia del prodotto e altre informazioni applicabili ai prodotti Cisco sono disponibili all'indirizzo http://www.cisco.com/go/warranty.

Supporto e assistenza di altissimo livello

Il tempo è una risorsa preziosa, in particolare quando si verifica un problema che ha effetti sulle attività aziendali. Gli switch Cisco serie 350X sono supportati dal servizio di assistenza Cisco SMARTnet[®] Total Care, che offre una copertura conveniente e tranquillità massima. Questo servizio offerto in abbonamento contribuisce alla protezione dell'investimento e consente di trarre il massimo profitto dai prodotti Cisco SMB. Fornito da Cisco e supportato dal partner di fiducia, questo servizio completo include aggiornamenti del software, accesso completo al Centro di assistenza Cisco e assistenza tecnica estesa a tre anni.

I prodotti Cisco SMB ricevono il supporto dagli esperti del Centro di assistenza Cisco ubicati in tutto il mondo, una risorsa dedicata per i clienti e le reti delle piccole imprese e specificamente formati per soddisfare ogni esigenza. È inoltre possibile accedere ad ampie informazioni tecniche e sui prodotti tramite la Community di assistenza Cisco, un forum online che consente di collaborare con colleghi e contattare i tecnici esperti Cisco per assistenza.

Specifiche del prodotto

Tabella 1 descrive le specifiche del prodotto.

Tabella 1. Specifiche

Funzione	Descrizione			
Prestazioni				
Capacità di switching e velocità di inoltro	Nome prodotto	Capacità in Mpps (pacchetti da 64 byte)	Capacità di switching (Gbps)	
Tutti gli switch sono wire- speed e non bloccanti	SG350X-24	95,23	128	
	SG350X-24P	95,23	128	
	SG350X-24MP	95,23	128	
	SG350X-48	130,94	176	
	SG350X-48P	130,94	176	
	SG350X-48MP	130,94	176	
	SG350XG-2F10	178,56	240	
	SG350XG-24F	357,12	480	
	SG350XG-24T	357,12	480	
_	SG350XG-48T	714,24	960	

Funzione	Descrizione
Switching di layer 2	
Spanning Tree Protocol	Supporto spanning tree standard 802.1d Convergenza rapida con 802.1w (Rapid Spanning Tree Protocol, RSTP) attivato per impostazione predefinita Istanze MSTP (Multiple Spanning Tree) tramite 802.1s; sono supportate 16 istanze
Raggruppamento delle porte/aggregazione dei collegamenti	Supporto per LACP (Link Aggregation Control Protocol) IEEE 802.3ad • Fino a 8 gruppi • Fino a 8 porte per gruppo con 16 porte possibili per ogni LAG 802.3ad di tipo dinamico
VLAN	Supporto fino a 4094 VLAN attive contemporaneamente, VLAN basate su porte e tag 802.1Q, VLAN basata su MAC VLAN di gestione VLAN privata con porta promiscua, isolata e comunità VLAN guest, VLAN non autenticata, VLAN basata su protocollo, VLAN basata su sottorete IP, VLAN CPE Assegnazione VLAN dinamica tramite server RADIUS insieme ad autenticazione client 802.1x
VLAN voce	Il traffico voce viene assegnato automaticamente a una specifica VLAN voce e gestito con livelli adeguati di QoS. Le funzionalità voce automatizzate consentono l'implementazione zero-touch di endpoint voce e dispositivi di controllo delle chiamate.
VLAN TV multicast	VLAN TV multicast consente la condivisione della singola VLAN multicast nella rete mentre gli abbonati rimangono in VLAN separate. Questa funzionalità viene denominata anche Registrazione VLAN multicast (MVR).
Q-in-Q	Le VLAN attraversano in maniera trasparente la rete di un provider di servizi isolando al contempo il traffico tra i clienti.
GVRP/GARP	I protocolli GVRP (Generic VLAN Registration Protocol) e GARP (Generic Attribute Registration Protocol) consentono la propagazione e la configurazione automatiche delle VLAN in un dominio bridge.
Unidirectional Link Detection (UDLD)	UDLD monitora la connessione fisica per rilevare i collegamenti unidirezionali causati da un cablaggio errato o da errori delle porte al fine di impedire loop di inoltro e il blackholing del traffico nelle reti commutate.
Relay DHCP al layer 2	Relay di traffico DHCP a un server DHCP in una VLAN diversa. Funziona con l'opzione DHCP 82.
Snooping di IGMP (versioni 1, 2 e 3)	IGMP (Internet Group Management Protocol) limita il traffico multicast con uso intensivo della larghezza di banda solo ai richiedenti. Supporta 4.000 gruppi multicast (supporta anche il multicasting con sorgente specifica).
Interrogante IGMP	L'interrogante IGMP viene utilizzato per supportare un dominio multicast di layer 2 di switch snooping in assenza di un router multicast.
Blocco HOL	Blocco HOL (Head-Of-Line).
Layer 3	
Routing IPv4	Routing Wirespeed di pacchetti IPv4 Fino a 8.000 percorsi statici e fino a 256 interfacce IP
Routing statico Wirespeed IPv6	Fino a 4000 percorsi statici e fino a 200 interfacce IPv6
Interfaccia di layer 3	Configurazione dell'interfaccia di layer 3 su porta fisica, LAG, interfaccia VLAN o interfaccia di loopback
CIDR	Supporto Classless Interdomain Routing
VRRP	VRRP (Virtual Router Redundancy Protocol) offre una maggiore disponibilità in una rete di layer 3 attraverso la ridondanza degli host che gestiscono il gateway predefinito nella rete. Sono supportate le versioni 2 e 3 di VRRP. Sono supportati fino a 255 router virtuali.
Routing basato su criterio (Policy-based routing, PBR)	Controllo dell'indirizzamento flessibile per indirizzare i pacchetti verso diversi hop successivi in base all'ACL IPv6 o IPv4
Server DHCP	Lo switch agisce come server DHCP IPv4 per la fornitura di indirizzi IP per diversi pool e ambiti DHCP Supporto per le opzioni DHCP
Relay DHCP al layer 3	Relay del traffico DHCP su domini IP
Relay UDP (User Datagram Protocol)	Relay di informazioni di trasmissione su domini di layer 3 per individuazione di applicazioni o inoltro di pacchetti BOOTP/DHCP
Stacking	
Stack hardware	Fino a 4 unità in uno stack. Fino a 208 porte gestite come singolo sistema dotato di failover hardware
Alta disponibilità	Il failover rapido dello stack comporta una perdita di traffico minima. Supporto dell'aggregazione dei collegamenti su diverse unità di uno stack
Configurazione e gestione dello stack plug-and-play	Master o backup per un controllo dello stack flessibile Numerazione automatica Sostituzione a caldo delle unità dello stack Opzioni di impilamento ad anello e in catena, velocità porta di autostacking, opzioni porta di impilamento flessibili

Funzione	Descrizione	
	Interfacce in rame e in fibra da 10G ad alta velocità e convenienti. Supporto di LAG come interconnessioni di impilamento per una larghezza di banda ancora maggiore.	
Protezione		
	SSH è un protocollo sicuro che sostituisce il traffico Telnet. SCP utilizza anche SSH. Sono supportate le versioni 1 e 2 di SSH.	
	SSL (Secure Sockets Layer) crittografa tutto il traffico HTTPS, consentendo un accesso sicuro alla GUI di gestione basata su browser nello switch.	
autenticazione)	Autenticazione e contabilità RADIUS, MD5 hash, VLAN guest, VLAN non autenticata, modalità host singolo o multiplo e sessioni singole o multiple. Supporta l'assegnazione VLAN dinamica 802.1X basata sul tempo.	
Autenticazione basata sul Web	L'autenticazione basata sul Web offre funzionalità NAC (Network Admission Control, controllo di ingresso di rete) mediante il browser Web per tutti i dispositivi host e i sistemi operativi.	
	Meccanismo di sicurezza per proteggere la rete da configurazioni non valide. Una porta abilitata per BPDU (Bridge Protocol Data Unit) Guard viene disabilitata se su di essa viene ricevuto un messaggio BPDU. Questo impedisce che si creino accidentalmente dei loop di topologia.	
	Impedisce ai dispositivi periferici non controllati dall'amministratore di rete di diventare nodi radice dello Spanning Tree Protocol.	
	Filtra i messaggi DHCP con indirizzi IP non registrati e/o provenienti da interfacce impreviste o non affidabili. Questo impedisce ai dispositivi non autorizzati di comportarsi come un server DHCP.	
, ,	Se su una porta è abilitato IPSG (IP Source Guard), lo switch filtra i pacchetti IP ricevuti dalla porta nel caso in cui gli indirizzi IP sorgente dei pacchetti non siano stati configurati a livelli statico o appresi a livello dinamico dallo snooping DHCP. Questo impedisce lo spoofing degli indirizzi IP.	
(DAI)	Se non è presente alcuna associazione IP/MAC statica o dinamica o in presenza di una discrepanza tra l'indirizzo di origine o di destinazione nel pacchetto ARP, lo switch scarta i pacchetti ARP da una porta. Ciò previene gli attacchi di tipo man-in-the-middle.	
IPMB (IP/MAC/Port Binding)	Le precedenti funzionalità (snooping DHCP, IP Source Guard e Dynamic ARP Inspection) interagiscono fra loro per prevenire gli attacchi DoS in rete, aumentandone la disponibilità.	
Tecnologia SCT (Secure Core Technology)	Garantisce che lo switch riceva ed elabori il traffico di gestione e del protocollo indipendentemente dal traffico icevuto.	
Data)	Meccanismo per gestire i dati sensibili (ad esempio password, codici, ecc.) in sicurezza sullo switch, popolando ta dati su altri dispositivi e proteggendo la configurazione automatica. L'accesso per visualizzare i dati sensibili come testo semplice o crittografato viene concesso in base al livello di accesso configurato dell'utente e al suo metodo o accesso.	
	La VLAN privata fornisce sicurezza e isolamento tra le porte dello switch affinché gli utenti non possano eseguire lo snooping sul traffico degli altri utenti. Supporta uplink multipli.	
Sicurezza delle porte	Capacità di bloccare gli indirizzi MAC di origine sulle porte e limitare il numero di indirizzi MAC appresi.	
RADIUS/TACACS+	Supporta l'autenticazione RADIUS e TACACS. Lo switch funziona come client.	
Contabilità RADIUS	Le funzioni di contabilità RADIUS consentono l'invio dei dati all'inizio e alla fine dei servizi, indicando la quantità di risorse (ad esempio tempo, pacchetti, byte e così via) utilizzate durante la sessione.	
Controllo Storm	Broadcast, multicast e unicast sconosciuto.	
Prevenzione DoS	Prevenzione attacchi DoS (Denial-of-Service).	
Diversi livelli di privilegi utente nell'interfaccia CLI	Livelli di privilegi 1, 7 e 15.	
	Supporto per un massimo di 2000 voci. Eliminazione o limite di velocità in base a MAC di origine e destinazione, ID VLAN, indirizzo IP, protocollo, porta, precedenza DSCP/IP, porte di origine e destinazione TCP/UDP (User Datagram Protocol), priorità 802.1p, tipo di Ethernet, pacchetti ICMP (Internet Control Message Protocol), pacchetti IGMP (Internet Group Management Protocol) e flag TCP. È possibile applicare l'ACL nel lato di ingresso e in quello di uscita. Sono supportati gli ACL basati sul tempo.	
Qualità del servizio		
Livelli di priorità	8 code hardware	

Funzione	Descrizione	
Classe del servizio (CoS)	Basata sulla porta, basata su priorità VLAN 802.1p, basata su precedenza IPv4/v6 IP/ToS/DSCP, DiffServ, classificazione e nuovo contrassegno ACL, QoS affidabile	
	Assegnazione della coda basata su DSCP (Differentiated Services Code Point) e classe del servizio (802.1p/CoS)	
Limitazione velocità	Monitoraggio in ingresso, normalizzazione del flusso in uscita e controllo della velocità di ingresso, per VLAN, per porta e in base al flusso, policing 2E3C	
Evitamento della congestione	Un algoritmo per evitare la congestione TCP è necessario per minimizzare e impedire la perdita di sincronizzazione globale TCP.	
Standard		
Standard	IEEE 802.3 10BASE-T Ethernet, IEEE 802.3u 100BASE-TX Fast Ethernet, IEEE 802.3ab 1000BASE-T Gigabit Ethernet, protocollo di controllo aggregazione collegamenti IEEE 802.3ad, IEEE 802.3z Gigabit Ethernet, IEEE 802.3ae 10 Gbit/s Ethernet via fibra per le LAN, IEEE 802.3an 10GBase-T 10 Gbit/s Ethernet su coppia intrecciata in rame, controllo flusso IEEE 802.3x, IEEE 802.1D (STP, GARP e GVRP), IEEE 802.1Q/p VLAN, IEEE 802.1w Rapid STP, IEEE 802.1s STP multiplo, autenticazione dell'accesso alle porte IEEE 802.1X, IEEE 802.3af, IEEE 802.3at, protocollo di rilevamento del livello di collegamento IEEE 802.1AB, IEEE 802.3x Energy Efficient Ethernet, RFC 768, RFC 783, RFC 791, RFC 792, RFC 793, RFC 813, RFC 826, RFC 879, RFC 896, RFC 854, RFC 855, RFC 856, RFC 858, RFC 894, RFC 919, RFC 920, RFC 922, RFC 950, RFC 951, RFC 1042, RFC 1071, RFC 1123, RFC 1141, RFC 1155, RFC 1157, RFC 1213, RFC 1215, RFC 1286, RFC 1350, RFC 1442, RFC 1451, RFC 1493, RFC 1533, RFC 1541, RFC 1542, RFC 1573, RFC 1624, RFC 1643, RFC 1700, RFC 1777, RFC 1867, RFC 1907, RFC 2011, RFC 2012, RFC 2013, RFC 2030, RFC 2131, RFC 2132, RFC 2233, RFC 2576, RFC 2616, RFC 2618, RFC 2666, RFC 2666, RFC 2674, RFC 2737, RFC 2819, RFC 2863, RFC 3164, RFC 3176, RFC 3411, RFC 3412, RFC 3413, RFC 3414, RFC 3415, RFC 3416, RFC 4330	
IPv6		
IPv6	IPv6 modalità host, IPv6 su Ethernet, doppio stack IPv6/IPv4 IPv6 Neighbor e Router Discovery (ND), configurazione automatica indirizzo stateless IPv6, discovery MTU percorso DAD (Duplicate Address Detection) ICMPv6 IPv6 su rete IPv4 con supporto tunneling ISATAP Certificato USGv6 e IPv6 Gold Logo	
QoS IPv6	Assegnazione priorità a pacchetti IPv6 nell'hardware	
ACL IPv6	Eliminazione o limite di velocità dei pacchetti IPv6 nell'hardware	
Sicurezza first-hop IPv6	RA guard Ispezione ND DHCPv6 guard Tabella di binding dei dispositivi circostanti (voci statiche e snooping) Controllo di integrità del binding dei dispositivi circostanti	
Snooping MLD (Multicast Listener Discovery) v1/2	Consegna dei pacchetti IPv6 multicast solo ai destinatari richiesti	
Applicazioni IPv6	Web/SSL, Telnet Server/SSH, Ping, Traceroute, SNTP, TFTP, SNMP, RADIUS, Syslog, client DNS, client DHCP, autoconfigurazione DHCP, relay DHCP IPv6, TACACS	
RFC IPv6 supportata	RFC 4443 (che rende obsoleto RFC 2463): ICMPv6 RFC 4291 (che rende obsoleto RFC 3513): architettura indirizzi IPv6 RFC 4291: architettura indirizzamento IPv6 RFC 2460: specifica IPv6 RFC 4861 (che rende obsoleto RFC 2461): Neighbor Discovery per IPv6 RFC 4862 (che rende obsoleto RFC 2462): configurazione automatica indirizzi stateless IPv6 RFC 1981: Rilevamento percorso MTU RFC 4007: architettura indirizzi ambito IPv6 RFC 3484: meccanismo di selezione indirizzo predefinito RFC 5214 (che rende obsoleto RFC 4214): tunneling ISATAP RFC 4293, MIB IPv6: convenzioni testuali e gruppo generale RFC 3595. Convenzioni testuali per l'etichetta del flusso IPv6	
Gestione		
Interfaccia utente Web	Utilità di configurazione switch integrata per la semplice configurazione di dispositivi basati su browser (HTTP/HTTPS). Supporto di modalità semplice e avanzata, configurazione, procedure guidate, dashboard personalizzabile, manutenzione del sistema, monitoraggio, guida online e ricerca universale.	

Funzione	Descrizione	
SNMP		e modello USM (User-based Security Model) SNMP v3
MIB standard	IIdp-MIB	rfc2668-MIB
inib otandara	Ildpextdot1-MIB	rfc2737-MIB
	Ildpextdot3-MIB	rfc2925-MIB
	Ildpextmed-MIB	rfc3621-MIB
	rfc2674-MIB	rfc4668-MIB
	rfc2575-MIB	rfc4670-MIB
	rfc2573-MIB	trunk-MIB
	rfc2233-MIB	tunnel-MIB
	rfc2013-MIB	udp-MIB
	rfc2012-MIB	draft-ietf-bridge-8021x-MIB
	rfc2011-MIB	draft-ietf-bridge-rstpmib-04-MIB
	RFC-1212	draft-ietf-hubmib-etherif-mib-v3-00-MIB
	RFC-1215	draft-ietf-syslog-device-MIB
	SNMPv2-CONF	ianaaddrfamnumbers-MIB
	SNMPv2-TC	ianaifty-MIB
	p-bridge-MIB	ianaprot-MIB
	q-bridge-MIB	inet-address-MIB
	rfc1389-MIB	ip-forward-MIB
	rfc1493-MIB	ip-MIB
	rfc1611-MIB	RFC1155-SMI
	rfc1612-MIB	RFC1213-MIB
	rfc1850-MIB	SNMPv2-MIB
	rfc1907-MIB	SNMPv2-SMI
	rfc2571-MIB	SNMPv2-TM
	rfc2572-MIB	RMON-MIB
	rfc2574-MIB	rfc1724-MIB
	rfc2576-MIB	dcb-raj-DCBX-MIB-1108-MIB
	rfc2613-MIB	rfc1213-MIB
	rfc2665-MIB	rfc1757-MIB
MIB privati	CISCOSB-IIdp-MIB	CISCOSB-iprouter-MIB
	CISCOSB-brgmulticast-MIB	CISCOSB-ipv6-MIB
	CISCOSB-bridgemibobjects-MIB	CISCOSB-mnginf-MIB
	CISCOSB dhanal MIR	CISCOSB-Icli-MIB CISCOSB-localization-MIB
	CISCOSB-dhcpcl-MIB CISCOSB-MIB	
	CISCOSB-WIB CISCOSB-wrandomtaildrop-MIB	CISCOSB-mcmngr-MIB CISCOSB-localization-MIB
	CISCOSB-wrandomtandrop-wilb	CISCOSB-iocalization-iviiB
	CISCOSB-telnet-MIB	CISCOSB-mng-MIB
	CISCOSB-sternet-MIB	CISCOSB-physdescription-MIB
	CISCOSBssh-MIB	CISCOSB-PoE-MIB
	CISCOSB-socket-MIB	CISCOSB-protectedport-MIB
	CISCOSB-sntp-MIB	CISCOSB-rmon-MIB
	CISCOSB-smon-MIB	CISCOSB-rs232-MIB
	CISCOSB-phy-MIB	CISCOSB-SecuritySuite-MIB
	CISCOSB-multisessionterminal-MIB	CISCOSB-snmp-MIB
	CISCOSB-mri-MIB	CISCOSB-specialbpdu-MIB
	CISCOSB-jumboframes-MIB	CISCOSB-banner-MIB
	CISCOSB-gvrp-MIB	CISCOSB-syslog-MIB
	CISCOSB-endofmib-MIB	CISCOSB-TcpSession-MIB
	CISCOSB-dot1x-MIB	CISCOSB-traps-MIB
	CISCOSB-deviceparams-MIB	CISCOSB-trunk-MIB
	CISCOSB-deviceparams-MIB CISCOSB-cli-MIB	CISCOSB-trunk-MIB CISCOSB-tuning-MIB
	-	

Funzione	Descrizione			
	CISCOSB-3sw2swtables-MIB	CISCOSB-vlan-MIB		
	CISCOSB-smartPorts-MIB	CISCOSB-ipstdacl-MIB		
	CISCOSB-tbi-MIB	CISCOSB-eee-MIB		
	CISCOSB-macbaseprio-MIB	CISCOSB-ssl-MIB		
	CISCOSB-env_mib-MIB	CISCOSB-digitalkeymanage-MIB		
	CISCOSB-policy-MIB	CISCOSB-gosclimib-MIB		
	CISCOSB-sensor-MIB	CISCOSB-vrrp-MIB		
	CISCOSB-aaa-MIB	CISCOSB-tbp-MIB		
	CISCOSB-application-MIB	CISCOSB-stack-MIB		
	CISCOSB-bridgesecurity-MIB	CISCOSMB-MIB		
	CISCOSB-copy-MIB	CISCOSB-secsd-MIB		
	CISCOSB-CpuCounters-MIB	CISCOSB-draft-ietf-entmib-sensor-MIB		
	CISCOSB-Custom1BonjourService-MIB	CISCOSB-draft-ietf-syslog-device-MIB		
	CISCOSB-dhcp-MIB	CISCOSB-rfc2925-MIB		
	CISCOSB-difcp-Wilb	CISCOSB-vrrpv3-MIB		
	CISCOSB-dni-WIB	CISCO-SMI-MIB		
	CISCOSB-embweb-MIB CISCOSB-fft-MIB	CISCOSB-DebugCapabilities-MIB CISCOSB-CDP-MIB		
	CISCOSB-file-MIB CISCOSB-greeneth-MIB	CISCOSB-vlanVoice-MIB		
	CISCOSB-interfaces-MIB	CISCOSB-EVENTS-MIB		
	CISCOSB-interfaces_recovery-MIB	CISCOSB-sysmng-MIB		
	CISCOSB-ip-MIB	CISCOSB-sct-MIB		
	CISCOSB-iprouter-MIB	CISCO-TC-MIB		
	CISCOSB-ipv6-MIB	CISCO-VTP-MIB		
	CISCOSB-mnginf-MIB	CISCO-CDP-MIB		
	CISCOSB-Icli-MIB			
RMON	L'agente software RMON (Embedded Remote Monitoring) supporta 4 gruppi RMON (cronologia, statistiche, avvisi ed eventi) per ottimizzare gestione, monitoraggio e analisi del traffico.			
Dual stack IPv4 e IPv6	Coesistenza di entrambi gli stack di protocollo per una semplice migrazione.			
Aggiornamento firmware	Aggiornamento browser Web (HTTP/HTTPS),	Aggiornamento browser Web (HTTP/HTTPS), TFTP e SCP		
	L'aggiornamento può essere avviato anche attraverso la porta per console			
	Doppia immagine per aggiornamenti firmware flessibili			
Mirroring delle porte	È possibile eseguire il mirroring del traffico di una porta o LAG su un'altra porta per l'esame con un analizzatore di rete o una sonda RMON. Fino a 8 porte di origine possono essere gestite con mirroring su una porta di destinazione.			
Mirroring VLAN	Il traffico su una rete VLAN può essere gestito con mirroring su una porta per esaminarlo utilizzando un analizzatore di rete o una sonda RMON. Fino a 8 VLAN di origine possono essere gestite con mirroring su una porta di destinazione.			
Mirroring e reindirizzamento basati sul flusso	Reindirizzamento o mirroring del traffico verso una porta di destinazione o una sessione di mirroring in base al flusso.			
Analizzatore delle porte degli switch remoti (Remote switch port analyzer, RSPAN)	È possibile eseguire il mirroring del traffico in un dominio di livello 2 verso una porta remota di uno switch diverso per agevolare la risoluzione dei problemi.			
Agente sFlow	Lo switch può esportare un campione sFlow verso destinatari esterni. sFlow offre una maggiore visibilità del traffico di rete fino al livello del flusso.			
DHCP (opzioni 12, 66, 67, 82, 129 e 150)	Le opzioni DHCP agevolano un controllo più rigoroso da un punto centrale (server DHCP) per ottenere indirizzo IP, configurazione automatica (con download del file di configurazione), relay DHCP e nome host.			
Configurazione automatica con download del file della copia sicura SCP (Secure Copy)	Consente l'implementazione di massa sicura con protezione dei dati sensibili.			
Configurazioni con testo modificabile	I file di configurazione possono essere modificati c un'implementazione di massa più agevole.	I file di configurazione possono essere modificati con un editor di testo e scaricati su un altro switch, facilitando un'implementazione di massa più agevole.		
Smartports	Configurazione semplificata della qualità del serviz	cio (QoS) e delle funzionalità di sicurezza.		
Auto Smartports	Applica automaticamente alla porta le informazioni prodotte dai ruoli Smartnorts in base ai dispositivi rilevati sui			
	Applica automaticamente alla porta le informazioni prodotte dai ruoli Smartports in base ai dispositivi rilevati sui			

Funzione	Descrizione					
SCP (Secure Copy)	Trasferimento sicuro di file	e da e verso lo switch.				
Textview CLI	CLI con script. È supporta	CLI con script. È supportata un'interfaccia CLI completa, oltre a un'interfaccia CLI basata su menu.				
Servizi cloud	Supporto per Cisco Active	Advisor.				
Localizzazione	Localizzazione dell'interfa	ccia utente e della documentazion	ne in più lingue.			
Banner di accesso	Banner di accesso configu	ırabili per Web e CLI.				
Funzionamento della porta basato sul tempo	Collegamento attivo o nor amministrativo).	attivo in base alla programmazio	ne definita dall'ute	nte (quar	ndo la porta	è attiva a livello
Altre opzioni di gestione	client DHCP, Simple Netw	n unico indirizzo IP, HTTP/HTTPS, rork Time Protocol (SNTP), aggior ora automatiche dalla stazione di	namento Xmodem			
Risparmio energetico (effici	ienza energetica)					
Rilevamento energia		la porta RJ-45 quando rileva un c pacchetto quando lo switch rileva d				iva riprende
Rilevamento lunghezza cavo	Regola la potenza del seg	nale in base alla lunghezza del ca	avo. Riduce il cons	umo ene	rgetico per c	cavi più corti.
Conforme allo standard EEE (802.3az)	Supporto di IEEE 802.3az	su tutte le porte in rame 10 Gigat	oit.			
Disabilitazione dei LED delle porte	I LED possono essere spe	enti manualmente per ridurre il cor	nsumo energetico.			
Generale						
Jumbo Frame	II frame raggiunge i 9000	byte. L'MTU predefinito è 2.000.				
Tabella MAC	64.000 indirizzi.					
Rilevamento						
Bonjour	Lo switch si segnala utilizz	Lo switch si segnala utilizzando il protocollo Bonjour.				
LLDP (802.1ab) con estensioni LLDP-MED	Il protocollo LLDP (Link Layer Discovery Protocol) consente allo switch di segnalare la propria identificazione, configurazione e funzionalità ai dispositivi circostanti, che immagazzinano i dati in una MIB. LLDP-MED è un'ottimizzazione di LLDP che include le estensioni necessarie per i telefoni IP					
Cisco Discovery Protocol	Il protocollo CDP (Cisco Discovery Protocol) viene utilizzato dallo switch per segnalare la propria presenza. Consente inoltre allo switch di rilevare il dispositivo connesso e le relative caratteristiche utilizzando il Cisco Discovery Protocol.					
Specifiche del prodotto						
Power over Ethernet	I seguenti switch supportano 802.3at PoE+, 802.3af PoE e PoE Cisco pre-standard (precedente generazione qualsiasi porta di rete RJ45. 60W PoE è supportato anche su una selezione di porte di rete RJ-45.			enerazione) su		
	potenza massima è di 30	è possibile fornire una potenza ma W fino all'esaurimento del budget	PoE dello switch.	entre per	le altre porte	e di rete RJ45 la
		tenza totale PoE disponibile per ci			·	
	Modello	Potenza dedicata a PoE	Numero di por supportano Po PoE			i porte che no 60W PoE, DE
	SG350X-24P	195W	16		8	
	SG350X-24MP	382W	16		8	
	SG350X-48P	382W	32		16	
	SG350X-48MP	740W	32		16	
Consumo energetico (scenario peggiore)	Nome modello	Risparmio energetico (modalità)	Consumo energetico del sistema	Consul energe PoE)	mo tico (con	Dissipazione del calore (BTU per ora)
	SG350X-24	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=32,5W 220V=32,5W	N/D		83,39
	SG350X-24P	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=48,8W 220V=49,3W	110 V=2	269,2W 260,1W	764,18
	SG350X-24MP	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=53,8W 220V=54,8W	110 V=4	471,2W 160,4W	1.607,80

Funzione	Descrizione					
	SG350X-48	EEE, rilevamento energetico,	110 V=52,0W	N/D	177,43	
	3G330A-40	SR (Short Reach)	220V=51,8W	N/D	177,45	
	SG350X-48P	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=76,3W 220V=76,9W	110 V=494,3W 220V=483,1W	1.686,62	
	SG350X-48MP	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=82,9W 220V=82,9W	110 V=893,1W 220V=878,0W	3.047,38	
	SG350XG-2F10	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=84,3W 220V=84,6W	N/D 288,67		
	SG350XG-24F	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=76,6W 220V=77,5W	N/D 264,44		
	SG350XG-24T	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=143,9W 220V=142,9W	N/D	491,01	
	SG350XG-48T	EEE, rilevamento energetico, SR (Short Reach)	110 V=264,4W 220V=255,8W	N/D	902,17	
Porte	Nome modello	Totale porte del sistema	Porte di rete	Porte di uplink		
	SG350X-24	24 GE + 4 10GE	24 GE	2 10GE rame/SFP+ SFP+	combinata + 2	
	SG350X-24P	24 GE + 4 10GE	24 GE	2 10GE rame/SFP+ combinata + 2 SFP+		
	SG350X-24MP	24 GE + 4 10GE	24 GE	2 10GE rame/SFP+ combinata + 2 SFP+		
	SG350X-48	48 GE + 4 10GE	48 GE	2 10GE rame/SFP+ combinata + 2 SFP+		
	SG350X-48P	48 GE + 4 10GE	48 GE	2 10GE rame/SFP+ combinata + 2 SFP+		
	SG350X-48MP	48 GE + 4 10GE	48 GE	2 10GE rame/SFP+ combinata + 2 SFP+		
	SG350XG-2F10	10 porte in rame 10G + 2 porte SFP+ 10G oltre a 1 porta di gestione OOB GE	10 porte 10GE	2 porte SFP+ 10GE (dedicate)		
	SG350XG-24F	22 slot SFP+ 10G + 2 combinazioni di porte rame/SFP+ 10G e 1 porta di gestione OOB GE	22 SFP+ 10GE	2 10GE rame/SFP+	combinata	
	SG350XG-24T	22 porte in rame 10G + 2 combinazioni di porte rame/SFP+ 10G e 1 porta di gestione OOB GE	22 porte 10GE	2 10GE rame/SFP+ combinata		
	SG350XG-48T	46 porte in rame 10G + 2 combinazioni di porte rame/SFP+ 10G e 1 porta di gestione OOB GE	46 porte 10GE	2 10GE rame/SFP+	combinata	
Porta Console	Porta per console RJ45 tra	adizionale di Cisco				
Porta di gestione OOB	Porta di gestione Gigabit d	dedicata per la gestione OOB (Out	Of Band, fuori ba	nda) sui modelli SG3	50XG	
Slot USb	Slot USB Tipo A sul pannello anteriore dello switch per una gestione semplificata di file e immagini					
Pulsanti	Pulsante Reset					
Tipo di cavo	Doppino intrecciato non schermato (UTP) categoria 5 o superiore, opzioni in fibra (SMF ed MMF), SFP+ coassiale					
LED	Sistema, master, ID stack, collegamento/velocità per porta					
Flash	256 MB	256 MB				
	ARM da 800 MHz (dual-core)					
CPU	ARM da 800 MHz (dual-co	ore)				

Funzione	Descrizione					
Buffer dei pacchetti	Tutti i numeri sono aggregati tra tutte le porte, poiché i buffer sono condivisi in maniera dinamica:					
	Nome modello	Nome modello		Buffer dei pacchetti		
	SG350X-24	SG350X-24				
	SG350X-24P		1,5 MB			
	SG350X-24MP		1,5 MB			
	SG350X-48		3 MB			
	SG350X-48P		3 MB			
	SG350X-48MP		3 MB			
	SG350XG-2F10		2 MB			
	SG350XG-24F		2 MB			
	SG350XG-24T		2 MB			
	SG350XG-48T		4 MB			
Moduli SFP/SFP+ supportati	SKU	Supporto	Velocità	Distanza massima		
Supportati	MGBSX1	Fibra a modalità multipla (MMF)	1000 Mbps	500 m		
	MGBLH1	Fibra a modalità singola (SMF)	1000 Mbps	40 km		
	MGBT1	UPT cat. 5e	1000 Mbps	100 m		
	SFP-H10GB-CU1M	Coassiale in rame	10 Gig 300 m	1 m		
	SFP-H10GB-CU3M	Coassiale in rame	10 Gig 300 m	3 m		
	SFP-H10GB-CU5M	Coassiale in rame	10 Gig 300 m	5 m		
	SFP-10G-SR	Fibra a modalità multipla (MMF)	10 Gig 300 m	26 m - 400 m		
	SFP-10G-LR	Fibra a modalità singola (SMF)	10 Gig 300 m	10 km		
	SFP-10G-SR-S	Fibra a modalità multipla (MMF)	10 Gig 300 m	26 m - 400 m		
	SFP-10G-LR-S	Fibra a modalità singola (SMF)	10 Gig 300 m	10 km		
Caratteristiche ambiental	li _.					
Dimensioni dell'unità (L x A x P)	Nome modello	Nome modello		Nome modello		
(LXAXP)	SG350X-24		440 x 44 x 257 mm (17,3 x 1,45 x 10,12 pollici)			
	SG350X-24P		440 x 44 x 350 mm (17,3 x 1,45 x 13,78 pollici)			
	SG350X-24MP	SG350X-24MP		1,45 x 13,78 pollici)		
	SG350X-48	SG350X-48		440 x 44 x 257 mm (17,3 x 1,45 x 10,12 pollici)		
	SG350X-48P		440 x 44 x 350 mm (17,3 x 1,45 x 13,78 pollici)			
	SG350X-48MP	SG350X-48MP		440 x 44 x 450 mm (17,3 x 1,45 x 17,72 pollici)		
	SG350XG-2F10	SG350XG-2F10		440 x 44 x 350 mm (17,3 x 1,45 x 13,78 pollici)		
	SG350XG-24F	SG350XG-24F		440 x 44 x 350 mm (17,3 x 1,45 x 13,78 pollici)		
	SG350XG-24T		440 x 44 x 450 mm (17,3 x 1,45 x 17,72 pollici)			
	SG350XG-48T		440 x 44 x 450 mm (17,3 x 1,45 x 17,72 pollici)			
Peso dell'unità	Nome modello		Peso dell'unità			
	SG350X-24		4,32 kg (9,52 lb)			
	SG350X-24P		4,93 kg (10,41 lb)			
	SG350X-24MP		5,69 kg (11,75 lb)			

Funzione	Descrizione				
	SG350X-48		3,73 kg (8,22 lb)		
	SG350X-48P		5,82 kg (12,83 lb)		
	SG350X-48MP		6,69 kg (14,75 lb)		
	SG350XG-2F10		4,03 kg (8,88 lb)		
	SG350XG-24F		4,16 kg (9,17 lb)		
	SG350XG-24T		5,57 kg (12,28 lb)		
	SG350XG-48T		7,43 kg (16,38 lb)		
Alimentazione	100 - 240V, 47 - 63 Hz, interna	, universale			
Certificazioni	UL (UL 60950), CSA (CSA 22.2	2), marchio CE, FCC Parte	15 (CFR 47) Classe A		
Temperatura di esercizio	SG350XG-2F10, SG350XG-24 Da 0 °C a 50	F, SG350XG-24T, SG350X °C (da 32 °F a 122 °F)	G-48T		
Temperatura di conservazione	Da -20 °C a 70 °C (da -4 °F a 1	Da -20 °C a 70 °C (da -4 °F a 158 °F)			
Umidità di esercizio	Dal 10% al 90% di umidità relativa, senza condensa				
Umidità di conservazione	Dal 10% al 90% di umidità relativa, senza condensa				
Emissioni acustiche e tempo medio fra i guasti	Nome modello	Ventola (numero)	Emissioni acustiche	MTBF a 50 °C (ore)	
(MTBF)	SG350X-24	1	Da 0 °C a 30 °C: 36.3dB 50 °C: 49.3dB	385.289	
	SG350X-24P	2	Da 0 °C a 30 °C: 41.0dB 50 °C: 52.9dB	244.654	
	SG350X-24MP	2	Da 0 °C a 30 °C: 43.3dB 50 °C: 52.3dB	144.617	
	SG350X-48	1	Da 0 °C a 30 °C: 35.0dB 50 °C: 51.7dB	248.842	
	SG350X-48P	3	Da 0 °C a 30 °C: 43.8dB 50 °C: 52.1dB	164.614	
	SG350X-48MP	4	Da 0 °C a 30 °C: 43.2dB 50 °C: 53.2dB	171.530	
	SG350XG-2F10	3	Da 0 °C a 30 °C: 38.9dB 50 °C: 49.7dB	291.863	
	SG350XG-24F	4	Da 0 °C a 25°C: 36.4dB	194.544	
	SG350XG-24T	4	Da 0 °C a 30 °C: 40.7dB 50 °C: 51.7dB	347.052	
	SG350XG-48T	4	Da 0 °C a 30 °C: 47.7dB 50 °C: 58.9dB	131.767	
Garanzia	Garanzia limitata a vita con sos spedizione lo stesso giorno)	stituzione anticipata entro il q	giorno lavorativo successivo	(ove disponibile, altrimenti	

Contenuto della confezione

- Switch gestiti impilabili Cisco Small Business serie 350X
- Cavo di alimentazione
- Kit di montaggio incluso in tutti i modelli
- Cavo seriale
- Guida di riferimento rapido

Requisiti minimi

- Browser Web: Mozilla Firefox versione 8 o successive, Microsoft Internet Explorer versione 7 o successive, Safari, Chrome
- Cavo di rete Ethernet categoria 6a per velocità 10 Gig massime di 100 m
- TCP/IP, adattatore di rete e sistema operativo di rete (come Microsoft Windows, Linux o Mac OS X) installati

Informazioni per l'ordine

Tabella 2 fornisce le informazioni per l'ordinazione.

Tabella 2. Informazioni per l'ordine

Nome modello	Numero ID ordine prodotto	Descrizione
SG350X-24	SG350X-24-K9	24 porte 10/100/1000 4 10 Gigabit Ethernet (2 10GBase-T/SFP+ combinata + 2 SFP+)
SG350X-24P	SG350X-24P-K9	 24 porte 10/100/1000 PoE+ con budget energetico da 195 W 4 10 Gigabit Ethernet (2 10GBase-T/SFP+ combinata + 2 SFP+)
SG350X-24MP	SG350X-24MP-K9	 24 porte 10/100/1000 PoE+ con budget energetico da 382W 4 10 Gigabit Ethernet (2 10GBase-T/SFP+ combinata + 2 SFP+)
SG350X-48	SG350X-48-K9	 48 porte 10/100/1000 4 10 Gigabit Ethernet (2 10GBase-T/SFP+ combinata + 2 SFP+)
SG350X-48P	SG350X-48P-K9	 48 porte 10/100/1000 PoE+ con budget energetico da 382W 4 10 Gigabit Ethernet (2 10GBase-T/SFP+ combinata + 2 SFP+)
SG350X-48MP	SG350X-48MP-K9	 48 porte 10/100/1000 PoE+ con budget energetico da 740W 4 10 Gigabit Ethernet (2 10GBase-T/SFP+ combinata + 2 SFP+)
SG350XG-2F10	SG350XG-2F10-K9	 10 x porte in rame 10GBase-T 10 Gigabit Ethernet 2 x porte SFP+ 10 Gigabit Ethernet (dedicati) 1 x porta di gestione Gigabit Ethernet
SG350XG-24F	SG350XG-24F-K9	 24 x porte SFP+ 10 Gigabit Ethernet 2 porte in rame Gigabit Ethernet 10GBase-T 10 (combinate con 2 SFP+) 1 x porta di gestione Gigabit Ethernet
SG350XG-24T	SG350XG-24T-K9	 24 x porte in rame 10GBase-T 10 Gigabit Ethernet 2 10 Gigabit Ethernet SFP+ (combinate con 2 porte in rame) 1 x porta di gestione Gigabit Ethernet
SG350XG-48T	SG350XG-48T-K9	 48 x porte in rame 10GBase-T 10 Gigabit Ethernet 2 10 Gigabit Ethernet SFP+ (combinate con 2 porte in rame) 1 x porta di gestione Gigabit Ethernet

^{*} Ciascuna porta combinata dispone di una porta Ethernet 10/100/1000/10000 in rame e uno slot 10 Gigabit Ethernet SFP+ in cui è attiva una porta alla volta.

Un'infrastruttura tecnologica avanzata per le aziende in espansione

La crescita è sempre positiva. Tuttavia, con l'acquisizione di nuovi clienti e di un profilo di maggior rilievo, è necessaria una piattaforma tecnologica aziendale in grado di offrire un livello di servizio e affidabilità più elevato. Maggiore è il numero di utenti, dispositivi e applicazioni, maggiore è l'esposizione alle minacce per la sicurezza. Di conseguenza, una piattaforma di switching progettata per un utilizzo più limitato non è in grado di soddisfare le nuove esigenze. È necessaria una rete in grado di supportare la crescita aziendale. Gli switch Cisco serie 350X offrono un set di funzionalità avanzate, affidabilità e protezione degli investimenti: tutti elementi necessari per l'azienda, oggi e in futuro.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sulla serie 350X di Cisco, visitare http://www.cisco.com/go/350Xswitches.

Per ulteriori informazioni sugli altri prodotti e soluzioni della gamma Cisco Small Business, visitare il sito Web http://www.cisco.com/go/smallbusiness.



Sede centrale Americhe Cisco Systems Inc. San Jose. CA (USA) Sede centrale Asia e Pacifico Cisco Systems (USA) Pte. Ltd. Singapore Sede centrale Europa Cisco Systems International BV Amsterdam, Paesi Bassi

Le sedi Cisco nel mondo sono oltre 200. Gli indirizzi, i numeri di telefono e di fax sono disponibili sul sito web Cisco all'indirizzo www.cisco.com/go/offices.

Cisco e il logo Cisco sono marchi o marchi registrati di Cisco e/o dei relativi affiliati negli Stati Uniti e in altri paesi. Per visualizzare l'elenco di marchi Cisco, visitare il sito Web all'indirizzo: www.cisco.com/go/trademarks. I marchi commerciali di terze parti citati sono proprietà dei rispettivi titolari. L'utilizzo del termine partner non implica una relazione di partnership tra Cisco e altre aziende. (1110R)

 Stampato negli Stati Uniti
 C78-735986-01
 07/16